



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Prot. n.

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE DI	<u>TRENTO E BOLZANO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>

e, p.c.

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del consumatore e la normativa tecnica	<u>ROMA</u>
ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI	<u>LORO SEDI</u>
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
AL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	<u>ROMA</u>
AL GABINETTO DEL MINISTRO	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>

Oggetto: Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla
vigilanza sul mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva
2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011.

^^^^^^^^

Riferimento:

- a) f.n. 557/PAS/U/012274/XV.H.MASS(77)BIS del 19/08/2015
- b) f.n. 557/PAS/U/011435/XV.H.MASS(77) del 13/07/2016

Per opportuna conoscenza e per gli aspetti di specifica competenza si informa che
sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 25 giugno 2019 è stato pubblicato il
Regolamento in oggetto del 20 giugno 2019, entrato in vigore in Italia a decorrere dal 16
luglio scorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

La finalità perseguita dal predetto atto normativo comunitario è il miglioramento del mercato interno attraverso il rafforzamento della vigilanza sui prodotti oggetto della regolamentazione di armonizzazione dell'Unione affinché siano resi disponibili unicamente quei prodotti che soddisfino le prescrizioni che offrono un elevato livello di protezione degli interessi pubblici quali la salute e la sicurezza - in generale e sul luogo di lavoro - la tutela dei consumatori, la protezione dell'ambiente e la difesa della sicurezza pubblica.

Il Regolamento 2019/1020, infatti, che aggiorna il vigente Regolamento (CE) n. 765/2008 non solo stabilisce le norme e le procedure cui devono attenersi gli operatori economici ma istituisce il quadro di riferimento per la cooperazione con gli stessi, oltre a fornire anche il quadro dei controlli sui prodotti immessi nel mercato dell'Unione.

Il predetto provvedimento - fonte sovranazionale cd. *self executing* e quindi direttamente applicabile in ciascuno Stato membro - si compone di n.44 articoli, contenuti in n. 11 Capi: Capo I (*Disposizioni generali*) artt. dall'1 al 3; Capo II (*Compiti degli operatori economici*) artt. da 4 a 7; Capo III (*Assistenza agli operatori economici e collaborazione con i medesimi*) artt. 8 e 9; Capo IV (*Organizzazione, attività e obblighi dell'autorità di vigilanza del mercato e uffici unici di collegamento*) artt. da 10 a 13; Capo V (*Poteri e misure in materia di vigilanza del mercato*) artt. da 14 a 21; Capo VI (*Assistenza reciproca transfrontaliera*) artt. da 22 a 24; Capo VII (*Prodotti che entrano nel mercato dell'Unione*) artt. da 25 a 28; Capi VIII (*Applicazione coordinata e cooperazione internazionale*) artt. da 29 a 35; Capo IX (*Disposizioni finanziarie*) artt. 36 e 37; Capo X (*Modifiche*) artt. 39 e 40; Capo XI (*Disposizioni finali*) artt. da 41 a 44.

Il Regolamento contiene, infine, n.3 Allegati tecnici.

Nel rimandare ad una lettura integrale del predetto Regolamento - scaricabile dal sito eur-lex.europa.eu - si precisa che le modifiche introdotte dallo stesso non comportano sostanziali interventi emendativi ai compiti ed alle prerogative in capo alle SS.LL. - quali Autorità di sorveglianza del mercato - tuttavia si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 24 "*Procedura per le richieste di assistenza reciproca*", che fissa le modalità di collaborazione fra le Autorità preposte alla vigilanza dei prodotti da immettere o già immessi in libera pratica, nonché sull'art. 39 "*Modifiche del regolamento (CE) n. 765/2008*".

Al riguardo, secondo quanto statuito dal comma 2 del citato art. 39, i riferimenti alle disposizioni abrogate del Regolamento (CE) n. 765/2008 si intendono fatti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/1020 in parola e devono essere letti secondo la tavola di concordanza di cui all'Allegato III dello stesso.

Ciò premesso, laddove l'art. 30, comma 2, del Decreto legislativo n. 123/2015 rimanda al Regolamento (CE) n. 765/2008, il richiamo andrà inteso all'art. 18 del Regolamento (UE) 2019/1020, come indicato nella citata tavola di concordanza.

Analogamente, laddove l'art. 32, comma 1, del Decreto legislativo n. 81/2016 rimanda al Regolamento (CE) n. 765/2008, il richiamo andrà inteso agli articoli del Regolamento (UE) 2019/1020, di cui alla medesima tavola di concordanza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Ciò posto, l'occasione è propizia per rammentare che questo Ufficio – così come previsto dall'art. 25, comma 6 (“*Controlli sui prodotti che entrano nel mercato dell'Unione*”) – deve trasmettere alla Commissione europea, entro il prossimo 31 marzo, un dettagliato *report* - per l'anno 2021 - afferente ai controlli effettuati, alle criticità eventualmente riscontrate, agli interventi in materia di sicurezza e sulla conformità dei prodotti eseguiti da codeste Autorità di vigilanza del mercato.

Al riguardo, pertanto, si pregano le SS.LL. di voler qui inviare ogni utile informazione, non ricompresa nel monitoraggio avviato attraverso l'implementazione del portale “Upas” di cui alla circolare n. 557/PAS/U/001358/10100.A(21) dell'1 febbraio scorso¹, segnalando, altresì, le ulteriori eventuali strategie di vigilanza del mercato poste in essere di iniziativa.

Come di consueto il dipendente Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale supporto o chiarimento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gambacurta

¹ Recante: “Attuazione del nuovo modello della polizia amministrativa di sicurezza – Analisi delle dinamiche caratterizzanti i settori economici regolati dalla legislazione di pubblica sicurezza – Rilevazioni statistiche riguardanti l'anno 2021”.